



Unione Comuni della Presolana

(PROVINCIA DI BERGAMO)

**PIANO DEGLI INTERVENTI
IN MATERIA DI
POLITICHE FAMILIARI
ANNO 2017/2018**



Comune di
Cerete



Comune di
Fino del Monte



Comune di
Onore



Comune di
Rovetta



Comune di
Songavazzo

PREMESSA

In data 10 luglio 2009 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

In data 13.05.2016 la Provincia Autonoma di Trento ha sottoscritto un accordo volontario con l'Associazione Italiana Famiglie Numerose con sede a Brescia, Quartiere La Famiglia, Via ventunesima 1 presente anche sul territorio bergamasco come sede provinciale in Comune di Clusone.

Consapevoli del fatto che la famiglia che vive con coscienza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta, coesione e capitale sociale.

Con l'adesione al progetto "Marchio Family Friendly" si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono investimenti sociali strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare la coesione della comunità locale.

In questo progetto anche le Amministrazioni Comunali aderenti sono chiamate ad orientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo in campo servizi che rispondono appieno alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio.

I comuni facenti parte dell'Unione Comuni della Presolana si vogliono qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con essi, capaci di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto di Famiglia, all'interno del quale attori diversi perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare e della comunità intera.

PIANO DEGLI INTERVENTI

L'Unione dei comuni della Presolana si impegna ad approvare un piano annuale in tema di politiche familiari e a monitorare le attività previste e realizzate a distanza di un anno, compilando

un documento di autovalutazione. Di seguito si riportano le azioni che i comuni dell'Unione intendono realizzare entro il 31.12.2018 sul territorio dell'Unione considerato nel suo insieme

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

- Sul sito dell'Unione dei Comuni della Presolana e dei Comuni aderenti verrà allestita una pagina dedicata ai progetti family, per spiegare il progetto con le sue finalità e tutte le azioni che verranno intraprese nel tempo.
- Si prevede di proporre incontri di formazione su svariati temi di interesse socio-familiare, come ad esempio: i rischi dell'utilizzo dei social per le fasce d'età dei giovanissimi, confronto con un team di avvocati su temi proposti dalle famiglie stesse, incontri sul tema della salute e benessere, con lo scopo di sensibilizzare verso uno stile di vita sano.

INTERVENTI ECONOMICI E INCENTIVI

- Premi per studenti meritevoli: i Comuni aderenti, con proprio regolamento, assegnano annualmente un premio agli studenti meritevoli
- Valutare la possibilità di identificare dei sistemi premianti da inserire nei capitolati delle gare d'appalto, che valorizzino le Organizzazioni e le aziende che hanno acquisito le certificazioni Family Friendly o che hanno attivato servizi a favore delle famiglie.
- Sostegno finanziario, logistico e organizzativo alle parrocchie del territorio impegnate nell'organizzazione e gestione dei CRE estivi, in quanto si ritiene siano importanti strumenti di aggregazione sociale e fondamentali servizi offerti alle famiglie.
- I Comuni aderenti si impegnano, in base alle proprie possibilità finanziarie ad individuare azioni a sostegno delle famiglie numerose presenti sul territorio, quali ad esempio: sostegno finanziario per l'iscrizione a corsi ed attività sportive, sostegno finanziario per l'abbattimento delle spese di trasporto sostenute per la frequenza della scuola dell'obbligo, ecc...
- I Comuni aderenti si impegnano a valutare, ognuno in base alla proprie capacità finanziarie, la possibilità di ridurre le imposte comunali alle famiglie numerose.

AZIONI

- Identificare sul territorio aree parcheggio nelle quali riservare alcuni posti auto a donne in gravidanza e/o ai parcheggi family, appositamente studiati per permettere ai genitori con bimbi in auto di svolgere le operazioni di salita e discesa dall'auto con più facilità, grazie alle dimensioni dei posti auto stessi.
- Promozione e sostegno di progetti integrati tra le scuole di ogni ordine e grado e le biblioteche del territorio, in modo da concorrere alla formazione globale della persona e alla diffusione della conoscenza.
- Adesione e sostegno economico alle iniziative promosse e realizzare dall'Associazione Italiana Dislessia sul territorio e nelle scuole in occasione della settimana della dislessia e non solo.

- Sostegno finanziario al progetto “Insegnante madrelingua” per permettere agli studenti della scuola secondaria di Primo grado dell’Istituto Comprensivo di Rovetta di usufruire della presenza di insegnanti madrelingua inglese con la precisa finalità di ampliare le conoscenze non solo linguistiche, ma anche e soprattutto culturali dei giovani cittadini dell’Unione.
- I comuni aderenti, ognuno in base alle proprie possibilità di impegnano ad aderire al progetto Nati per Leggere, promosso dall’alleanza tra bibliotecari e pediatri, attivandosi come riterranno più utile fare per diffondere la cultura della lettura nelle giovani famiglie.
- Attuazione del progetto: “L’Unione incontra i diciottenni”. I 18 anni rappresentano per i giovani una tappa importante che presuppone, fra l’altro, il raggiungimento della consapevolezza di essere cittadini a tutti gli effetti. Per questo motivo si intendono incontrare i diciottenni per la consegna di una copia della Costituzione italiana come simbolo dell’ingresso nella maggiore età e la presentazione delle associazioni presenti sul territorio, nella speranza di stimolare la volontà di farne parte e sostenere attivamente le realtà aggregative esistenti.
- Avviare un processo di sensibilizzazione delle aziende del territorio finalizzato a far crescere il numero di aziende che attivano servizi per le famiglie e i minori all’interno degli spazi aziendali in favore dei dipendenti con figli (es. orari di lavoro flessibili, servizio baby sitter, ecc...)
- Realizzazione di un “Spazio Famiglia”, grazie al sostegno dell’Associazione Famiglie Numerose, volto a promuovere momenti di incontro a cui parteciperanno genitori e figli in età 0-6 anni, per favorire l’incontro, la socializzazione e la crescita di tutti gli attori coinvolti.
- Organizzazione con cadenza annuale della “Festa della Famiglia”: una festa organizzata con il sostegno e la collaborazione delle associazioni del territorio, in sedi itineranti sul territorio dell’Unione, studiata appositamente per far incontrare le famiglie del territorio e far vivere momenti di aggregazione e attività per famiglie, nonché per riflettere sul ruolo socio-educativo dei nuclei familiari.
- Sviluppo e promozione di iniziative volte alla prevenzione della violenza di genere e per la tutela di coloro che ne sono vittime.
- Attivare progetti di educazione ambientale e tutela del territorio nel quale viviamo in collaborazione con la scuola e le associazioni del territorio.
- Attivazione del servizio “Spazio Compiti” per gli alunni delle scuole primarie del territorio con il preciso intento di dare sostegno alle famiglie nella gestione delle attività pomeridiane e favorire l’aggregazione giovanile al di fuori degli spazi scolastici.
- Organizzazione di laboratorio creativi per bambini e famiglie organizzati in collaborazione con le biblioteche.
- Attivazione del “Progetto giovani”, finalizzato a permettere ai ragazzi dai 16 ai 22 anni di partecipare a corsi, stage e laboratori in collaborazione con le associazioni del territorio, per fornire competenze tecnico-pratiche di base e una presa di coscienza su una corretta gestione ambientale del nostro territorio.

- Attivazione del progetto “Buon Samaritano” nelle scuole materne che prevede la distribuzione dei pasti non consumati nelle mense delle scuole a favore delle famiglie bisognose con l’aiuto di una rete di volontariato che si rende disponibile alla gestione del servizio.
- Attivazione di laboratori e percorsi turistico-culturali legati alle attività dell’Ecomuseo Val Borlezza specifici per bambini e famiglie.
- Incentivi e sostegno a chi vorrà avviare attività ricettive tipo Bed & Breakfast con particolari servizi studiati per le famiglie.